

Procedura per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

Allegato al Documento di Valutazione dei Rischi

IC "E.Fermi", Carvico

Indice

1.	Introduzione e scopo	3
2.	Interventi volti a contenere il rischio da contagio	4
2.1.	Creazione del Comitato	4
3.	Procedura.....	5
3.1.	Informazione.....	5
3.2.	Modalità di ingresso ed uscita nei plessi scolastici	6
3.3.	Modalità di accesso di personale esterno.....	7
3.4.	Pulizia e Sanificazione nei plessi scolastici	8
3.5.	Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale.....	10
3.5.	Disposizione aule.....	12
3.6.	Gestione spazi comuni (spogliatoi, distributori di bevande e/o snack.....)	13
3.7.	Organizzazione della mensa	14
3.6	Uso dei locali esterni all'istituto scolastico.....	14
3.7	Supporto psicologico.....	14
3.8.	Gestione entrata e uscita	14
3.9.	Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione	15
3.10.	Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto	15
3.11.	Sorveglianza sanitaria/Medico Competente.....	18
3.12	Protezione dei dati personali	19
4.	Nota finale	19
5.	Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi	21
6.	Allegato II: Istruzioni per la detersione delle mani	22
7.	Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi.....	24
8.	Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici.....	25
9.	Allegato V: Comunicazioni al personale	26
10.	Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni.....	27
11.	Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni	28
12.	Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento.....	29
12.1.	Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)	29
12.2.	Esempi di disposizione aule	30
13.	Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e presso gli ingressi	31
14.	Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza	32
15.	Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico.....	33

16.	Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili"	34
17.	Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie.....	36
18.	Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi.....	38
19.	Allegato XV: Patto educativo di corresponsabilità	39
20.	Percorsi di ingresso e uscita dalle sedi scolastiche	41
21.	Orari di ingresso e uscita scaglionati.....	44
22.	Individuazione aule COVID-19	45

1. Introduzione e scopo

L'adozione della presente procedura risponde all'esigenza dell'Istituto di fare in modo che la propria organizzazione sia dotata di adeguati livelli di protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro sia del personale dipendente, degli alunni e di terzi che accedano presso i locali scolastici per qualsivoglia ragione.

Per tale motivo, in un momento di particolare emergenza, dettato dall'elevata rapidità di sviluppo del contagio da Covid-19, l'Istituto scolastico ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- Prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- Intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

La presente procedura integra quanto previsto dal **Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'Anno Scolastico del 06 agosto 2020**. Le misure presenti nel protocollo riportano nell'incipit quanto segue:

- *ogni istituto scolastico dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti;*

- *il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;*

- *il Dirigente scolastico dovrà inoltre informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.*

L'obiettivo principale della presente procedura è minimizzare il rischio (contrasto) e gestire il caso in cui si dovessero verificare episodi di contagio, evitando l'aggravarsi delle relative conseguenze (contenimento).

La procedura potrà subire revisioni, sia in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti delle Autorità competenti.

L'obiettivo principale della presente procedura è minimizzare il rischio (contrasto) e gestire il caso in cui si dovessero verificare episodi di contagio, evitando l'aggravarsi delle relative conseguenze (contenimento).

La presente procedura si applica sia ai dipendenti che ai terzi che intrattengono rapporti con la Società.

Si adottano pertanto le procedure indicate qui di seguito allo scopo di realizzare le misure richieste in relazione al Protocollo di Intesa del 24/04/2020 e ss.mm.ii. Il presente documento integra la gestione dei rischi e le procedure di emergenza.

La procedura potrà subire revisioni, sia in ragione dell'evolversi della situazione epidemiologica e dei conseguenti provvedimenti delle Autorità competenti.

Il Ministro dell'Istruzione in data 26 giugno 2020 ha firmato il Decreto relativo all'adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di

Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le Linee guida per la riapertura delle scuole hanno avuto il via libera anche da parte delle Regioni e degli Enti locali.

Le indicazioni del Protocollo saranno infatti seguite integrandole con eventuali nuove Linee guida e, ove presenti, con le indicazioni normative locali - regionali.

2. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

2.1. Creazione del Comitato

È stato creato il Comitato come richiesto dal Protocollo condiviso. Il gruppo, preferibilmente messo in comunicazione mediante strumenti informatici, è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione emergenziale al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo partecipa in maniera proattiva al fine di garantire un approccio sistemico al problema. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è stata attuata la presente procedura.

Il Comitato risponderà a:

- richieste di chiarimenti sull'applicazione delle misure adottate al riguardo dalla società;
- informazioni e richieste di qualunque tipo relative all'attuale emergenza sanitaria; e
- comunicazioni relative all'esistenza di situazioni rischio di contagio del personale dipendente della Società o di terzi che hanno avuto accesso nei plessi scolastici, nel rispetto della normativa di settore, ed utilizzate ai soli fini di evitare e circoscrivere la diffusione del contagio.

3. Procedura

3.1. Informazione

Il Dirigente scolastico informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità mediante l'utilizzo di cartellonistica e degli strumenti digitali disponibili

Il Dirigente scolastico ha informato tutti i lavoratori circa le disposizioni delle Autorità. Ha consegnato una specifica informativa inerente le disposizioni delle Autorità (Informativa lavoratori Covid – 19) e ha esposto all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi *depliant*s informativi (vedi Allegati).

Le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel plesso scolastico e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenza, temperatura oltre i 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc..) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Le comunicazioni sono effettuate mediante email con notifica di avvenuta lettura e circolare interna sul sito istituzionale della scuola con firma di presa visione o tramite l'utilizzo di chat o tramite pubblicazione in bacheca (se presente).

Inoltre, il Dirigente Scolastico ha attivato la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché ha redatto un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia.

Come indicato nel Piano Scuola 2020-2021, pertanto, la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Viene favorita, almeno nella prima fase dell'anno scolastico, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

3.2. Modalità di ingresso ed uscita nei plessi scolastici

L'Istituto scolastico ha stabilito le seguenti modalità d'accesso:

- Chiunque debba accedere all'istituto è invitato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. (Allegato V)
- Chiunque debba accedere all'istituto è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi a scuola e comunque può essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima di accedere nel plesso scolastico. Verrà negato l'accesso a chi ha temperatura corporea maggiore di 37,5°C. Qualora previsto dalla normativa regionale o nazionale, sarà richiesta la compilazione di un'autocertificazione on-line. Verrà negato l'accesso ai lavoratori con temperatura corporea maggiore di 37,5°C.
- Per gli studenti all'ingresso della scuola è affidata ai genitori la responsabilità di misurare la temperatura prima che il figlio/a esca di casa, come da impegno sottoscritto nel patto educativo di corresponsabilità. E' comunque prevista la possibilità di controlli a campione.
- È fatto divieto d'ingresso ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS, salvo che sia presentata certificazione di tampone negativo. (Allegato V).
- L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- Sono state condivise con i lavoratori, le informative sulle modalità di registrazione degli ingressi volti a ridurre il rischio mediante affissione del cartello di cui all'allegato III in prossimità delle aree di registrazione, ove previste.
- Sono stati individuati i percorsi di ingresso e uscita in tutti i plessi al fine di ridurre il rischio di assembramento e assicurare il distanziamento interpersonale (Allegato XX).

Il Dirigente Scolastico, con una campagna di sensibilizzazione ed informazione ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti.

Per evitare sovraffollamenti, soprattutto in ingresso e in uscita, sono state previste le seguenti misure operative, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico:

- Laddove possibile, sono state individuate più aree di ingresso e uscita nei plessi con i relativi percorsi al fine di evitare assembramenti in queste fasi;
- Sono stati contingentati gli accessi alla scuola frazionando gli orari di ingresso e uscita degli alunni;
- È stata applicata una segnaletica verticale e/o orizzontale per orientare gli alunni verso gli ingressi assegnati;
- Viene ridotta al minimo la presenza dei genitori/tutori o delegati nelle aree di pertinenza della scuola.

Viene ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;

- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3.3. Modalità di accesso di personale esterno

Per l'accesso di personale esterno è stato definito quanto segue:

- Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro.
- I fattorini che consegnano o ritirano buste vengono accolti all'ingresso, sempre mantenendo la distanza di un metro ed evitando il passaggio manuale di materiale; è stato predisposto un banco/area isolata nel quale far recapitare ai fattorini la merce.
- Sono vietate tutte le consegne personali dei lavoratori presso gli Istituti scolastici.
- È ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori. Ove necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi vengono messi a conoscenza, mediante cartellonistica posizionata sull'ingresso loro dedicato (allegato VI), di attenersi a tutte le regole previste dall'istituto.
- È ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai genitori. Ove strettamente necessario, l'ingresso è consentito solo previa prenotazione telefonica agli uffici di segreteria. I colloqui con i docenti si svolgono in via ordinaria tramite Google Meet sugli account istituzionali @icarvico.it. In caso di assoluta necessità e previa autorizzazione della Dirigenza o del Responsabile di sede, il genitore è ammesso nel plesso. I genitori vengono messi a conoscenza, mediante cartellonistica posizionata sull'ingresso loro dedicato (allegato VI), di attenersi a tutte le regole previste dall'istituto. I genitori sono stati previamente informati attraverso circolari e webinar formativi delle disposizioni di sicurezza vigenti nell'istituto e hanno sottoscritto il patto educativo di corresponsabilità (allegato XV).
- Ai fornitori viene richiesta tramite mail dichiarazione comprovante la costituzione del Comitato e il rispetto delle altre misure previste dal Protocollo condiviso del 24.04.2020 (vedi esempio richiesta dell'Allegato VII). Tutti gli operatori esterni sono informati circa le procedure da rispettare all'interno dei plessi scolastici.

- L'Istituto scolastico fornisce alle imprese appaltatrici completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e vigila affinché i lavoratori delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

3.4. Pulizia e Sanificazione nei plessi scolastici

Igiene ambientale

In merito alle operazioni di pulizia degli ambienti scolastici, dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".

In tal senso, l'istituzione scolastica provvede a:

- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e aule speciali, tastiere, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

In via preliminare il Dirigente scolastico assicura, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Considerato che la scuola è chiusa da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area è effettuata solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia sono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso" di cui un estratto è riportato nell'Allegato XIII. Nello stesso allegato è riportato un estratto con i principi attivi indicati per le varie superfici tratto da Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 25 aprile 2020"

Il personale ATA effettua la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago. È effettuata la pulizia a fine turno della propria postazione.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;

- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Si specifica che l'area mensa è di competenza della società affidataria del servizio e dell'ente locale proprietario degli edifici scolastici.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature viene effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus.

E' stata aumentata la frequenza delle operazioni di pulizia e disinfezione prestando particolare attenzione agli oggetti o aree con maggior possibilità di contatto (vedi Allegato XIII).

Al fine di evitare eventuali contatti tra i diversi operatori ATA l'istituto ha suddiviso le aree di competenza di ogni operatore e ha affisso nelle postazioni l'elenco delle aree da pulire giornalmente.

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

- Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
- Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
- Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti.

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini: a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica - preliminarmente detergere con acqua e sapone; - utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante; - utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9); b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere svolte indossando opportuni dispositivi di protezione individuale. I DPI sono stati consegnati ai dipendenti in servizio.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. L'Istituto scolastico richiede ad eventuale impresa esterna attestazione dell'avvenuta sanificazione.

Principi attivi per la disinfezione delle superfici

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

In caso di soggetto positivo per la pulizia e la igienizzazione, si intende quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, verrà disposta la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

Ricambio d'aria

Viene favorito il ricambio d'aria negli ambienti interni e garantita un'adeguata aereazione naturale.

Il personale ATA arieggia i locali al mattino e comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell'aria.

Per gli impianti di condizionamento, se tecnicamente possibile, viene escluso totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vengono rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso viene garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

Sanificazione, igienizzazione e pulizia

Per pulizia si intende l'asportazione meccanica dello sporco, avvalendosi di opportuni detergenti. Per sanificazione si intende invece la pulizia seguita dalla disinfezione con prodotti virucidi come da indicazione dell'ISS e del Ministero della salute.

La sanificazione deve essere effettuata sui banchi, le cattedre, le tastiere, le maniglie e in generale tutte le superfici di contatto con l'utenza e il personale. Per i pavimenti viene svolta a intervalli regolari (durante la sospensione delle attività didattiche) o in caso di necessità in presenza di un caso COVID-19 confermato.

3.5 Igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale

L'Istituto scolastico ha informato tutti i lavoratori e i genitori (per la necessaria collaborazione educativa rispetto alle regole precauzionali anti-COVID-19 che devono osservare i loro figli), tramite informative e depliant, di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

Sono stati posizionati prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in

ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

In ogni classe è presente un flacone di prodotto di sanificazione. Al cambio dell'ora e all'occorrenza ogni insegnante dovrà sanificare la propria postazione e (nel caso di uso di dispositivi digitali) la tastiera o la superficie interattiva del dispositivo.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina FFP2, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose – es. visiere). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

È stata apposta l'informativa sulle modalità di lavaggio delle mani presente nell'allegato II.

Il CTS si esprimerà in ordine all'obbligo di utilizzo di mascherina da parte degli studenti in funzione dell'andamento epidemiologico. Alla data attuale, Gli alunni indossano nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); la mascherina deve essere indossata durante gli spostamenti e quando la distanza interpersonale è inferiore a un metro (salvo particolari situazioni individuate dal medico competente o dall'ATS); allo stato attuale le mascherine non devono essere indossate in condizioni statiche, quando gli alunni sono tutti seduti ai banchi e il docente è in cattedra. Si fa riserva di ulteriori indicazioni in funzione delle decisioni prese dalle autorità competenti. Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti." Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni sono garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

Per le attività di ritiro buste /pacchi i lavoratori indossano guanti monouso. Si raccomanda di lavarsi le mani prima e dopo.

Sono messi a disposizione mascherine filtranti FFP2, visiere o occhiali di protezione e guanti monouso per gli addetti al primo soccorso designati.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, e ove non è possibile il rispetto della distanza interpersonale di un metro, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come del resto normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Smaltimento dei DPI

Per le attività lavorative per le quali esistono già flussi di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati (codice CER 200301), si raccomanda il conferimento di mascherine e guanti monouso contati rifiuti.

Considerando la natura dei materiali utilizzati, per tali dispositivi di protezione, e che questi rispondono ad una esigenza di tutela della salute pubblica e non di particolari categorie di lavoratori esposti a specifici rischi professionali e considerato anche il carattere transitorio del loro utilizzo, la loro assimilazione a rifiuti urbani appare una ulteriore possibilità alla quale fare ricorso con il fine di sgravare sia le aziende sia le attività pubbliche e private da eventuali complicazioni di carattere economico e gestionale.

Sono stati predisposti dei contenitori dedicati per lo smaltimento dei DPI utilizzati. Si raccomanda di NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo.

La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori dipenderà dal numero di mascherine e guanti monouso utilizzati quotidianamente nonché dal tipo di contenitori/sacchi messi a disposizione dal datore di lavoro.

Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione applicate sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani;
- 5) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 6) arieggiare frequentemente i locali.

Negli ambienti aperti al pubblico sono state esposte le misure igienico-sanitarie da rispettare (vedi Allegato XI).

3.5. Disposizione aule

Il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla zona banchi.

Nella zona banchi il distanziamento minimo di un metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla zona cattedra, nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa.

Nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 1 metro lineare tra gli alunni e di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra. Per tale motivo non viene indicato un valore in metri quadri dello spazio di occupazione dello studente in quanto tale parametro adottato singolarmente, potrebbe non garantire il distanziamento minimo lineare essenziale sopra ricordato.

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula ha una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno un metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Il distanziamento fisico (inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni) rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione; l'Istituto, nell'ambito della propria autonomia, ha programmato e adottato tutte le misure organizzative utili a prevedere il miglior layout dell'aula ottimizzando gli spazi disponibili e adottando anche soluzioni ad hoc (es. banchi monoposto) che permettano una migliore utilizzazione degli spazi.

In ogni caso, viene prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra l'insegnante e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri.

Nell'allegato VIII al secondo punto vengono riportati alcuni esempi di schemi tipologici per regolare il distanziamento nelle aule.

In tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica, rispetto alla numerosità degli studenti è considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche.

Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), viene garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura della scuola sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono privilegiate le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

3.6. Gestione spazi comuni (spogliatoi, distributori di bevande e/o snack...)

- L'accesso alle aree comuni destinate al personale è consentito ad un numero limitato di persone rispettando sempre la distanza di sicurezza di un metro e riducendo il tempo di sosta all'interno di tali spazi (l'informazione avviene tramite affissione del cartello di cui all'Allegato IX esposto nelle aree comuni). E' prevista inoltre la ventilazione/aerazione e sanificazione continua di tali aree.
- L'accesso all'area break/macchine per caffè per i lavoratori è consentito ad una persona alla volta. È indicato mediante cartellonistica affissa in loco (allegato IV) di consumare la bevanda o prodotto alimentare presso la propria postazione.
- Riguardo l'utilizzo di spogliatoi sono state affisse apposite indicazioni in loco (allegati XIV). Gli spogliatoi sino a nuova disposizione non saranno utilizzati.
- L'utilizzo di apparecchiature/attrezzature comuni dovrà avvenire nel rispetto di prescrizioni igieniche adeguate che considerino l'uso promiscuo delle stesse, previa igienizzazione delle mani con gel idroalcolico.
- Verrà precluso l'accesso ai locali non considerati idonei alla permanenza di persone in condizioni di sicurezza (per dimensioni o mancanza di adeguata ventilazione o altro).
- Negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, sono previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.
- Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, ne viene privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno**.
- Procedura di accesso ai bagni:

- Potrà andare in bagno un alunno per classe alla volta
- Si andrà in bagno durante l'intervallo, ma è indispensabile che le uscite siano dilazionate durante l'ora precedente e successiva.
- Quando l'alunno andrà in bagno porterà con sé un cartellino personalizzato che attaccherà all'appendino prima di entrare in bagno e toglierà quando esce, in maniera da verificare il rispetto della massima capienza del bagno.
- Ogni alunno dovrà pulire/sanificare le mani prima e dopo essere andato in bagno

3.7. Organizzazione della mensa

Il servizio mensa è gestito integralmente dagli Enti locali. Il pasto è consumato negli spazi adibiti alla refezione scolastica, adeguatamente organizzati, oppure secondo i suggerimenti di carattere generale più sotto riportati.

Anche per la refezione gli Enti locali, in raccordo con l'Istituto, hanno identificato soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei) e dei tempi (turnazioni).

3.6 Uso dei locali esterni all'istituto scolastico

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

3.7 Supporto psicologico

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo sono predisposti:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

3.8. Gestione entrata e uscita

Per evitare sovraffollamenti, soprattutto in ingresso e in uscita dagli istituti, si prevedono arrivi "differiti e scaglionati" che rendono disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Sono garantiti ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico.

E' ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.

E' limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Vengono rispettate le distanze di un metro tra le persone durante l'accesso e l'uscita dall'istituto.

Gli orari di ingresso sono riportati nell'Allegato XXI.

3.9. Spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione

Gli spostamenti all'interno dell'istituto sono stati limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto scolastico.

Qualsiasi comunicazione interna o aziendale viene inoltrata via mail ovvero tramite le circolari con firma di presa visione del sito istituzionale della scuola ovvero tramite pubblicazione in bacheca digitale (se presente).

Non sono effettuate riunioni collegiali in presenza, in caso di necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, viene ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, vengono garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono stati annullati tutti gli eventi interni.

L'Istituzione Scolastica realizza attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Inoltre l'Istituto può gestire l'attività informativa e formativa sulle misure da adottare per contrastare la diffusione del COVID-19, anche in modalità a distanza qualora, per necessità, sussista il divieto di svolgimento delle riunioni in presenza degli Organi collegiali o delle assemblee.

3.10. Gestione di una persona sintomatica all'interno dell'istituto

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 ha individuato la procedura che viene adottata nel contesto scolastico.

Si riporta di seguito la disposizione: *"Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio*

attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, ribadisce la responsabilità individuale e genitoriale.

Il già menzionato Documento tecnico ha indicato l'opportunità di prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici al fine di un efficace contact tracing e di una risposta immediata in caso di criticità. Pertanto viene istituito un sistema di raccordo tra sistema scolastico e sistema sanitario nazionale quale misura innovativa di grande rilievo, soprattutto nel contesto emergenziale in atto, per supportare le Istituzioni scolastiche nella realizzazione dei compiti assegnati per l'effettuazione di un anno scolastico in piena sicurezza.

Il predetto sistema di monitoraggio e di allerta precoce attivato sul territorio nazionale consentirà di individuare situazioni locali meritevoli di misure di contenimento della diffusione epidemica, che potranno interessare specifiche realtà scolastiche locali, a tutela della salute dei lavoratori e degli studenti

Procedura per i sintomatici

L'Istituto identifica idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto viene dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità ed è attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

In sintesi:

- Nel caso in cui una persona presente nei plessi scolastici sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si procede al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali impiegando un locale attualmente non utilizzato. L'Istituto scolastico procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
- Il soggetto al momento dell'isolamento viene subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia:

- Alunni

Qualora un alunno manifesti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 (responsabile di sede).

Il referente scolastico per COVID-19 o lo stesso operatore scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;

L'alunno deve essere ospitato in una stanza dedicata come da prospetto seguente:

Plesso	Aula COVID-19
Scuola primaria di Carvico	n° 32
Scuola primaria di Sotto il Monte G.XXIII	n° 10
Scuola primaria di Villa d'Adda	n° 4
Scuola secondaria di Carvico	n° 1
Scuola secondaria di Sotto il Monte G.XXIII	n° 17
Scuola secondaria di Villa d'Adda	n° 26

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica e FFP2 fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.

I genitori devono contattare il PLS (pediatra di libera scelta) /MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Operatori scolastici

Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;

L'operatore scolastico deve allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio, segnalando l'uscita al referente COVID-19 e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di prevenzione).

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si seguono le procedure previste dalle linee guida.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 come disposto da documenti nazionali e regionali.

- L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituto scolastico potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il plesso scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria
- Il soggetto al momento dell'isolamento viene subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

3.11. Sorveglianza sanitaria/Medico Competente

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19

In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

- La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione.
- Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, può suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, anche per valutare profili specifici di rischio e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il personale in condizioni di salute "sensibili" e particolari (es. immunodepressi, cardiopatici, soggetti con malattie croniche, ecc.) espone la propria situazione al medico di base e al medico competente (previa richiesta al Datore di Lavoro), per valutare l'adozione o meno di misure di prevenzione e protezione specifiche.

A tal proposito è stata predisposta un'informativa rivolta ai lavoratori riportata nell'Allegato XII.

3.12 Protezione dei dati personali

In adempimento della vigente normativa in materia di privacy e trattamento dati personali (Reg. UE n. 2016/679 – GDPR – D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. – Codice Privacy) l'Istituto fornirà completa informativa sui trattamenti effettuati ad ogni categoria di Interessato.

I dati personali acquisiti non saranno diffusi o comunicati a soggetti terzi salvo specifiche previsioni normative (ad esempio, in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un soggetto risultato positivo al COVID-19).

Pertanto, i dati personali raccolti in attuazione delle predette misure potranno essere comunicati, nei casi previsti dalla legge, alle Autorità sanitarie al fine di permettere alle medesime Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena o di isolamento domiciliare.

I soggetti cui si riferiscono i dati personali (gli "Interessati") hanno il diritto, in qualunque momento e quando ne ricorrano i presupposti di legge, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, chiederne la rettifica, l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la limitazione del trattamento, nonché la portabilità dei dati (artt.15-22 GDPR).

Gli Interessati hanno altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento dei dati, nonché di opporsi, sempre per motivi legittimi e nei casi previsti dall'art. 21 GDPR, al loro trattamento.

Infine, qualora ritengano che il trattamento dei dati forniti violi la normativa in materia di protezione dei dati personali, gli Interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Le informative dell'Istituto sono consultabili al link <https://www.iccarvico.edu.it/privacy>

4. Nota finale

Il presente documento è approvato da:

	Nome e Cognome	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Andrea Quadri	F.to Dott. Andrea Quadri
Medico Competente	Dott. Valerio Moioli	F.to Dott. Valerio Moioli
RSPP	Ing.Stéphane Barbosa	F.to Ing.Stéphane Barbosa
RLS	Sig.ra Saveria Procopio	F.to Sig.ra Saveria Procopio
Altri partecipanti:		
ASPP	Ins.te Diego Valceschini	F.to Ins.te Diego Valceschini
ASPP	Ins.te Marianna De Falco	F.to Ins.te Marianna De Falco

5. Allegato I: Istruzioni da posizionare su tutti gli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	<p>È vietato l'accesso nei plessi scolastici a coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.</p> <p>È vietato l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni. L'Istituto si riserva di applicare sanzioni disciplinari a tutti i trasgressori.</p>		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	<p>Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.</p>		<p>Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione. Oppure aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19</p>
<p>E' vietato l'accesso in Istituto ed è OBBLIGATORIO rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:</p>			
<div style="background-color: #0070C0; color: white; padding: 10px; border: 2px solid #0070C0; display: inline-block;"> <p>Numero di pubblica utilità 1500</p> </div>			
<p>Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le disposizioni ricevute.</p>			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	<p>Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. (È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.) Pulire le superfici con soluzioni detergenti.</p>		<p>Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci.</p>
	<p>Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.</p>		<p>Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Quando non possibile, indossare le mascherine e gli altri DPI previsti</p>

6. Allegato II: Istruzioni per la detersione delle mani



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**

 **Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi**



7. Allegato III: Istruzioni da apporre presso gli ingressi

Registrazione degli ingressi e uscite	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi della timbratrice, ove prevista.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Dopo aver effettuato l'accesso, lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio indicate sull'apposita cartellonistica. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto.
	Si ricorda di mantenere la distanza di almeno un metro quando sei in coda. Divieto di accesso per chiunque abbia sintomi influenzali o sia stato a contatto con persona positiva negli ultimi 14 giorni.
	Dopo aver registrato l'accesso, non restare nei pressi della timbratrice dove potrebbero formarsi assembramenti.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none">1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori.2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano.3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici.4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

8. Allegato IV: Istruzioni da apporre presso i distributori automatici

Fruizione dei distributori automatici	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti nei pressi del distributore automatico.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, sono obbligatori questi comportamenti:	
	Prima di accedere al distributore, recarsi in bagno per lavarsi le mani avendo cura di rispettare le istruzioni di lavaggio esposte all'interno dei bagni stessi. Solo dopo, recarsi presso l'area break. In alternativa è possibile usare le soluzioni idroalcoliche presenti in Istituto, prima dell'uso.
	Divieto di recarsi ai distributori compromettendo la distanza minima di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo del distributore o stanno consumando quando prelevato. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno dell'area break avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.
	Dopo aver prelevato la bevanda o il cibo, non sostare nei pressi del distributore automatico ma posizionarsi ad una distanza di almeno 1 metro dallo stesso e dagli altri lavoratori che stanno consumando. Una volta terminato, abbandonare l'area break per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:	
<ol style="list-style-type: none">1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori.2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano.3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici.4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

9. Allegato V: Comunicazioni al personale

Si elencano di seguito le principali misure di prevenzione al contagio e le norme di comportamento da attuare nell'istituto:

- Ogni lavoratore è invitato a misurarsi autonomamente la temperatura presso la propria abitazione prima di presentarsi nel plesso scolastico. Il lavoratore è invitato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- Si informa che il lavoratore può comunque essere sottoposto al controllo della temperatura corporea prima di accedere nel punto vendita. Verrà negato l'accesso ai lavoratori con temperatura corporea maggiore di 37,5°C.
- È fatto divieto d'ingresso ai lavoratori che negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provengano da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.
- Ogni lavoratore si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore.
- Mantenere una distanza di un metro dalle persone. Quando non possibile, indossare le mascherine e gli altri DPI previsti.
- Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.
- Arieggiare i locali al mattino e in pausa pranzo o comunque ad ogni pausa per un tempo sufficiente a garantire il ricambio dell'aria.
- In caso di arrivo di personale esterno far depositare i prodotti sul banco predisposto all'ingresso, si raccomanda di evitare qualsiasi contatto con gli operatori esterni e di rimanere ad almeno un metro di distanza, è obbligatorio durante queste operazioni l'utilizzo di mascherina e guanti.
- È stato predisposto un bagno per i fornitori esterni identificato con un apposito cartello all'esterno del locale.
- L'accesso agli spazi comuni è contingentato. Si prevede un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e sempre mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
- L'accesso all'area break/macchine per caffè è consentito ad una persona alla volta al fine di evitare assembramenti.
- Si prega di rispettare turni/orari di ingresso ed uscita stabiliti per agevolare la contingentazione negli spazi comuni ed evitare il più possibile i contatti tra le persone.
- Nel caso in cui voi o un vostro collega sviluppate febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, procedere immediatamente all'isolamento del lavoratore e a quello degli altri presenti nei locali. Avvertire immediatamente la Presidenza che contatterà le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- Prendere visione delle informative esposte nei luoghi di lavoro.
- Qualsiasi comunicazione interna o aziendale viene inoltrata via mail e tramite circolare sul sito istituzionale della scuola o tramite pubblicazione in bacheca digitale (se presente).

10. Allegato VI: Istruzioni da apporre nella zona operatori esterni

Fornitori in ingresso nei plessi scolastici	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate del materiale trasportato o della documentazione fornita, e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, rimangono a bordo dei propri mezzi. Per le necessarie attività di carico e scarico, il trasportatore si attiene alla rigorosa distanza di un metro dagli addetti. È ridotto, per quanto possibile, l'accesso degli operatori delle Società appaltatrici. Tutti gli addetti esterni mantengono una distanza minima di almeno un metro dagli altri operatori.
	Divieto di accesso nei locali non pertinenti alle attività di scarico/carico per nessun motivo (in caso di necessità fare riferimento al responsabile mantenendo la distanza di almeno 1 metro ed evitando i contatti). Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori. Nell'uso di sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori. Non è consentito usare gli spogliatoi. È consentito usare esclusivamente i servizi igienici indicati dal personale interno.
	Una volta terminate le operazioni sgomberare l'area di carico/scarico merci. L'Istituto vigila affinché i lavoratori dell'impresa appaltatrice stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, rispettino integralmente le disposizioni del Protocollo aziendale.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano. 3. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

11. Allegato VII: Richiesta ai fornitori esterni

Oggetto mail: Richiesta comprovante il rispetto delle misure previste dal Protocollo condiviso del 24/04/2020

Spett.le Fornitore,

con la presente si richiede una dichiarazione da parte Vostra comprovante il rispetto delle misure previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" emanato il 24 Aprile 2020.

Si raccomanda l'appaltatore, in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, di informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'Istituto trasmette, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale.

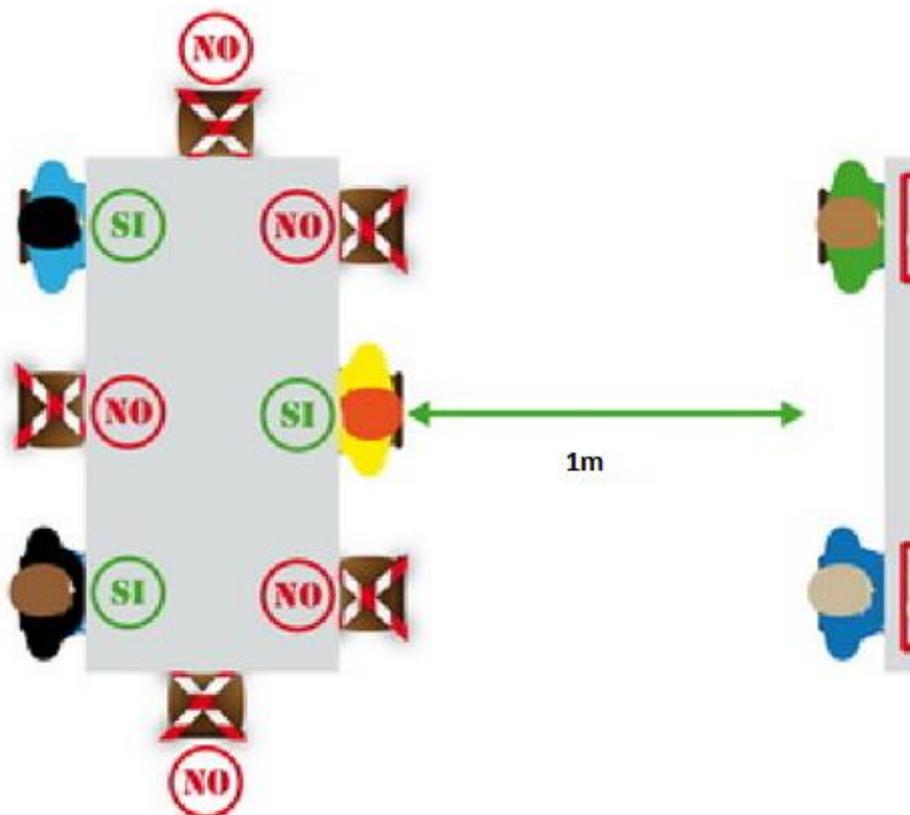
Sono fornite le indicazioni generali per fornitori e terzi mediante affissione di cartellonistica esposta presso gli ingressi.

Si resta in attesa di gentile riscontro.

Cordiali saluti

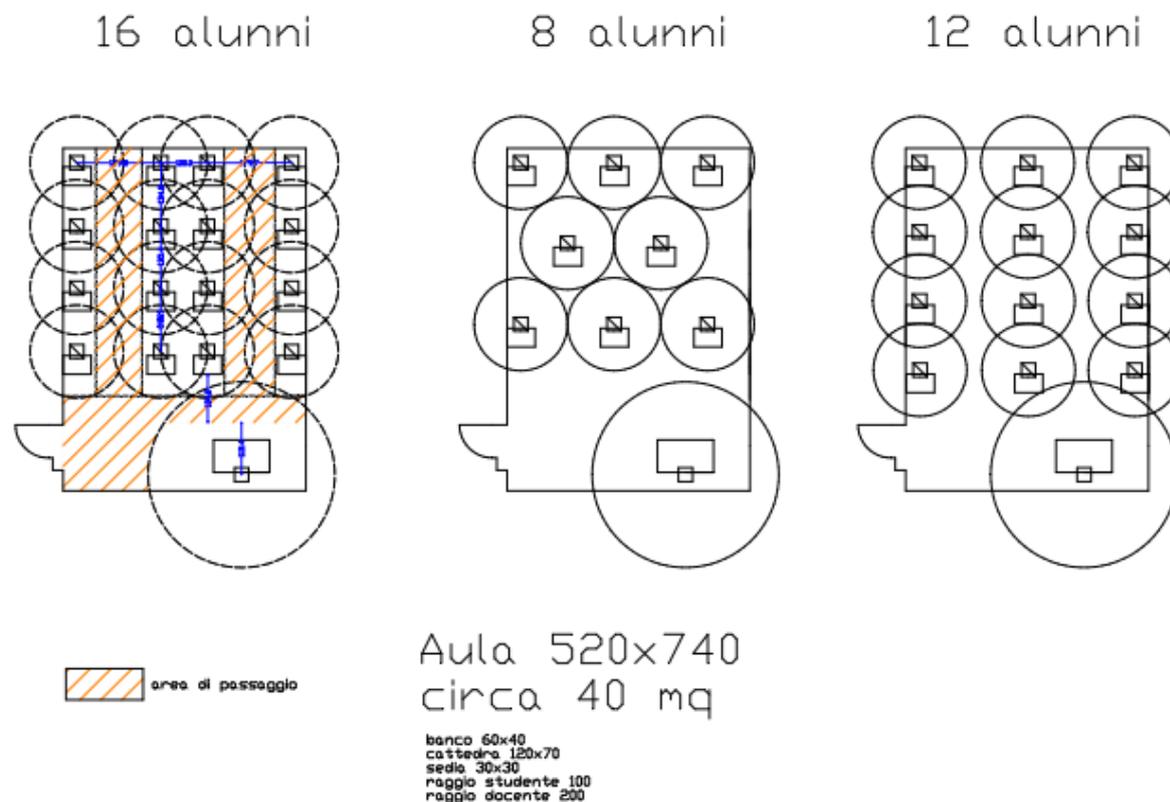
12. Allegato VIII: Schemi tipologici per regolare il distanziamento

12.1. Esempi di disposizione desk e postazioni di lavoro (presidenza, segreteria, ecc.)



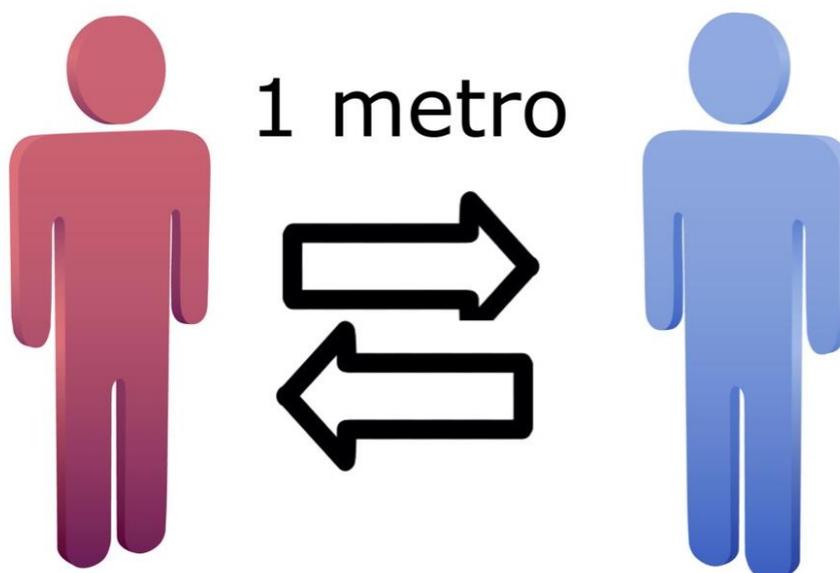
Ove attuabile, preferire una distanza anche superiore ad un metro tra postazioni differenti

12.2. Esempi di disposizione aule



13. Allegato IX: Comunicazione da esporre nelle aree comuni e presso gli ingressi

Invitiamo tutti i visitatori, collaboratori e fornitori esterni a rispettare la distanza di almeno un metro durante la permanenza nei plessi scolastici.



GRAZIE

14. Allegato X: Campagna di comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

15. Allegato XI: Comunicazione da esporre negli ambienti aperti al pubblico

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

16. Allegato XII: Informativa "Lavoratori fragili"

In forza di quanto previsto con riferimento al Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, di regolamentazione per le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, ed alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, le aziende, oltre a dare rigorosa applicazione ai contenuti dei Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono tenute - nella persona del Datore di Lavoro - a prestare attenzione particolare a tutti i "lavoratori fragili". Devono intendersi per "lavoratori fragili" quei lavoratori che:

- sono affetti da deficit del sistema immunitario;
- sono affetti da patologie gravi;
- fanno uso di farmaci immunodepressori.

L'elenco sopra riportato non è esaustivo ma riporta solo alcuni esempi.

Per i lavoratori che rientrano in questa condizione, occorre valutare particolari misure di tutela e/o l'allontanamento dal posto di lavoro: il Datore di Lavoro è quindi invitato ad informare tutti i lavoratori e le lavoratrici dell'Istituto scolastico della importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici. I lavoratori, quindi informati, a loro volta dovranno farsi parte attiva nel segnalare il loro stato al Medico Competente.

Il lavoratore che ritiene di rientrare, per condizioni patologiche, in questa condizione dovrà trasmettere tutta la documentazione utile a comprovare la sua condizione di "lavoratore fragile": a tal fine potrà essere accettata soltanto la documentazione sanitaria prodotta da strutture o professionisti sanitari appartenenti al S.S.N. o con esso convenzionati.

Si fa domanda di trasmettere le informazioni sopra riportate esclusivamente al canale e-mail dedicato: _____ . Il suindicato canale, finalizzato alla comunicazione con il proprio Medico Competente, è concepito nel rispetto della normativa Privacy.

Al fine di sistematizzare i flussi si domanda il rispetto di poche regole organizzative:

- oggetto della mail: indicare il NOME ISTITUTO SCOLASTICO – seguito dalle parole LAVORATORE "FRAGILE";
- testo della mail: cognome, nome, data di nascita, codice fiscale, contatto telefonico e-mail del lavoratore;
- allegati: certificato anamnestico del lavoratore "fragile" e terapia assunta.

Il Medico Competente, una volta valutata la documentazione medico/sanitaria prodotta in allegato alla mail trasmessa, esprimerà un giudizio di merito che potrà comportare anche una variazione provvisoria del Giudizio di Idoneità, ovvero fornirà al Lavoratore la facoltà di avanzare formale richiesta di ulteriore visita ai sensi dell'art. 41 comma 2 lettera c., provvedendo in merito.

Inoltre, il Protocollo condiviso del 24 aprile 2020, cui la Società intende dare piena attuazione, prevede, tra l'altro, che:

- Il medico competente segnali all'Istituto scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e che l'Istituto scolastico provveda alla loro tutela nel rispetto della privacy;
- Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il Medico Competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Covid 19;
- La sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Pertanto, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni di settore in materia di sorveglianza sanitaria e da quelle di protezione dei dati personali, il Medico Competente provvederà a segnalare al datore di lavoro quei casi specifici in cui reputi che la particolare condizione di fragilità connessa anche allo stato di salute del dipendente ne suggerisca l'impiego in ambiti meno esposti al rischio di infezione.

Resta in ogni caso fermo che le eventuali informazioni acquisite saranno trattate nel pieno rispetto della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

17. Allegato XIII: Piano pulizie ordinarie

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Le seguenti indicazioni possono aiutare a scegliere i disinfettanti appropriati sulla base del tipo di materiale dell'oggetto/superficie; si raccomanda di seguire le raccomandazioni del produttore in merito a eventuali pericoli aggiuntivi e di tenere tutti i disinfettanti fuori dalla portata dei bambini:

a) materiale duro e non poroso oggetti in vetro, metallo o plastica

- preliminarmente detergere con acqua e sapone;
- utilizzare idonei DPI per applicare in modo sicuro il disinfettante;
- utilizzare prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (vedi note 8 e 9);

b) materiale morbido e poroso o oggetti come moquette, tappeti o sedute

I materiali morbidi e porosi non sono generalmente facili da disinfettare come le superfici dure e non porose. I materiali morbidi e porosi che non vengono frequentemente toccati devono essere puliti o lavati, seguendo le indicazioni sull'etichetta dell'articolo, utilizzando la temperatura dell'acqua più calda possibile in base alle caratteristiche del materiale. Per gli eventuali arredi come poltrone, sedie e panche, se non è possibile rimuoverle, si può procedere alla loro copertura con teli rimovibili monouso o lavabili.

Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020. "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

Organismi nazionali ed internazionali e i dati derivanti dai PMC attualmente autorizzati suggeriscono, come indicazioni generali per la disinfezione delle superfici, a seconda della matrice interessata, i principi attivi riportati in Tabella 1.

**Consulenza e
Formazione**



Milano
Viale Jenner, 38
20159 - Milano
info@frareg.com
Tel +39.02.6901.0030

Milano
Centro di formazione
specialistico
Via Modica, 9 - 20143 - Mi
cfs@frareg.com

Roma
Piazza Marconi, 15
00144 - Roma
roma@frareg.com
Tel +39.06.9291.7651

Bologna
Via Ferrarese, 3
40128 - Bologna
bologna@frareg.com
Tel +39.051.082.7375

Padova
Via Istria, 55
35135 - Padova
padova@frareg.com
Tel +39.049.825.8397

Torino
Via Luigi Einaudi, 29
10024 - Moncalieri (TO)
Torino@frareg.com
Tel +39.011.188.371.63

Sicurezza, Medicina del lavoro, Sistemi di Gestione, Qualità, Ambiente, Privacy e Modelli Organizzativi
Ente di formazione accreditato dalla regione Lombardia per attività di formazione superiore e di formazione continua

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

Superficie	Detergente
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

Estratto da:

Istituto Superiore di Sanità

Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento. Versione del 15 maggio 2020. Gruppo di Lavoro ISS Biocidi COVID-19 2020, 28 p. Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020

Si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione.

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Quando usati prodotti disinfettanti, e se presenti bambini al di sotto dei 6 anni, alla disinfezione si fa seguire anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio.

Pertanto è posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalla scuola per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste rimangono sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria vengono mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

18. Allegato XIV: Istruzioni da apporre all'ingresso degli spogliatoi

**Gli spogliatoi vengono utilizzati nelle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto
solo per il cambio scarpe.**

Fruizione degli spogliatoi	
	Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successivo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.
Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:	
	Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda, attenendosi alla regola: "quando uno esce dallo spogliatoio, uno entra". Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.
	Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.
Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni: <ol style="list-style-type: none">1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori.2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano.3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici.4. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo.	

19. Allegato XV: Patto educativo di corresponsabilità

Patto di corresponsabilità fra l'Istituto Comprensivo "E.Fermi" di Carvico e la famiglia circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19

(aggiornate alle indicazioni del Protocollo d'intesa
"per garantire l'avvio dell' anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" del 6 agosto 2020)

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) ha ribadito che la preconditione per la presenza a scuola di studenti e di ogni altro soggetto richiede:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea per gli studenti. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Alla luce di queste indicazioni tassative, si precisa quanto segue.

Il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara, sotto la sua diretta responsabilità e consapevole delle conseguenze previste dall'ordinamento in caso di violazione degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente documento:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio/a o un convivente all'interno del nucleo familiare non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- che il figlio/a o un convivente all'interno del nucleo familiare non è stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al proprio domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5°C o di altri sintomi (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, ...) e di informare tempestivamente il pediatra/medico di medicina generale e la scuola della comparsa dei sintomi o della febbre e di non mandare a scuola il proprio figlio/a prima del decorso dei tre giorni dalla totale scomparsa dei sintomi, come da prescrizioni del CTS;
- di impegnarsi alla verifica giornaliera delle condizioni del/la proprio/a figlio/a, con riferimento ai punti sopra indicati, e comunque ogni qualvolta il/la proprio/a figlio/a entri nei locali scolastici;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a possa essere sottoposto a misurazione della febbre con dispositivo senza contatto qualora insorgano sintomi durante la permanenza a scuola del proprio figlio/a;
- di essere a conoscenza che potranno essere effettuate misure a campione della temperatura all'accesso ai locali scolastici degli studenti, senza raccolta di dati personali;
- di essere consapevole che, in caso di insorgenza di febbre superiore a 37,5 °C o di altra sintomatologia (tra quelle indicate dal CTS o dall'ATS competente), la scuola provvede all'isolamento immediato del minore, alle comunicazioni obbligatorie all'ATS previste dalle disposizioni delle autorità competenti e ad informare tempestivamente la famiglia;
- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare scrupolosamente le indicazioni igienico-sanitarie e organizzative all'interno della scuola nonché ogni altra regola e prescrizione che dovesse essere emanata in vista della prevenzione del contagio da COVID-19;

- di essere stato adeguatamente informato dalla scuola di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza ed il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 e segnatamente:
 - a. delle disposizioni per l'ingresso e l'uscita dalla scuola;
 - b. di non poter accedere, se non previa autorizzazione e per situazioni di comprovata emergenza, ai locali dell'istituto;
 - c. delle modalità di accesso su appuntamento agli uffici di segreteria;
 - d. della preferenza per l'utilizzo dei canali telematici per le comunicazioni scuola-famiglia.
- di essere a conoscenza delle credenziali di accesso al registro elettronico e all'indirizzo email istituzionale studente.nnnn@iccarvico.it;
- di essere a conoscenza che le comunicazioni alla famiglia avverranno attraverso i canali del registro elettronico, degli account istituzionali degli studenti e del sito web dell'istituzione scolastica e pertanto di impegnarsi a controllare assiduamente, con cadenza giornaliera, tali canali di informazione;
- di essere a conoscenza che il servizio mensa è gestito nel corrente anno scolastico interamente ed esclusivamente da personale comunale, senza coinvolgimento del personale dell'istituto.

La scuola dichiara:

- di aver fornito attraverso i canali sopra indicati puntuale informazione rispetto alle disposizioni organizzative e igienico-sanitarie adottate in conformità alle indicazioni del Ministero dell'istruzione, del Ministero della sanità e della altre autorità competenti;
- di aver attivato appositi corsi di formazione del personale rispetto alle procedure igienico-sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio;
- di aver implementato il protocollo di sicurezza emanato dal Ministero dell'istruzione di concerto con il CTS e le altre autorità competenti in materia.

20. Percorsi di ingresso e uscita dalle sedi scolastiche

L'entrata e l'uscita degli alunni avverrà nella seguente modalità:

1. All'orario stabilito per l'ingresso accoglierà gli alunni al cancello indicato per ogni classe verificando che indossino le mascherine.
2. I docenti accompagneranno gli alunni lungo il percorso indicato ponendo attenzione al mantenimento delle distanze.
3. All'ingresso gli alunni dovranno sanificare le mani.
4. Dopo aver lasciato lo zaino al proprio posto, gli alunni potranno andare a attaccare le giacche nello spazio a loro dedicato (indicato con il proprio nome), in ordine e mantenendo il distanziamento.
5. All'uscita gli alunni dovranno essere accompagnati al cancello dall'insegnante e riconsegnati ai loro genitori/delegati.

SCUOLA PRIMARIA DI VILLA D'ADDA PERCORSI INGRESSI/USCITA

CLASSI	CANCELLO ENTRATA/ USCITA	PORTA INGRESSO	PERCORSO
PRIME	CANCELLONE CAMPETTO	CORRIDOIO DX U.S.	CORRIDOIO - CLASSE
SECONDE	CANCELLINO	PRINCIPALE	ATRIO - CORRIDOIO DX-CLASSE
TERZE	CANCELLINO	PRINCIPALE	ATRIO - CORRIDOIO SX-CLASSE
QUARTE	CANCELLONE CORTILE	PRINCIPALE	ATRIO - CORRIDOIO SX-CLASSE
QUINTE	CANCELLONE CAMPETTO	CORRIDOIO SX U.S.	CORRIDOIO CLASSE

- Il personale ATA dovrà aprire ogni mattina le 2 porte in fondo ai corridoi di destra e di sinistra.
- Gli insegnanti dovranno accogliere gli alunni ai cancelli d'entrata, verificare che si dispongano distanziati in fila e che indossino la mascherina.

SCUOLA PRIMARIA DI CARVICO
PERCORSI INGRESSI/USCITA

CLASSI	CANCELLO ENTRATA/ USCITA	PORTA INGRESSO	PERCORSO
PRIME	CENTRALE PRINCIPALE	PRINCIPALE	ATRIO- CORRIDOIO
SECONDE	SUD	SEMINTERRATO U.S. 6	CORRIDOIO SEMINTERRATO- SCALE B - CORRIDOIO P.TERRA
TERZE	NORD	PRINCIPALE	ATRIO - SCALA A - CORRIDOIO SX PRIMO PIANO
QUARTE	NORD	PRINCIPALE	ATRIO - SCALA A - CORRIDOIO DX PRIMO PIANO
QUINTE	SUD	SEMINTERRATO U.S. 6	CORRIDOIO SEMINTERRATO

- Il personale ATA dovrà aprire ogni mattina l'U.S. 6.
- Gli insegnanti dovranno accogliere gli alunni ai cancelli d'entrata, verificare che si dispongano distanziati in fila e che indossino la mascherina.

Scuola primaria di Sotto il Monte G. XXIII

CLASSI	CANCELLO ENTRATA/ USCITA	PORTA INGRESSO	PERCORSO
PRIME	CANCELLO VIA MANZONI	PRINCIPALE	ATRIO CORRIDOIO 1 MENSA AULE
SECONDE	CANCELLO VIALE PACEM IN TERRIS	U.S. n° ... PORTA REI AULA	VIALETTO PASSAGGIO "INFERMERIA" CORRIDOIO 3 PALESTRA CORRIDOIO 2 CENTRALE AULE
TERZE	CANCELLO VIA MANZONI	PRINCIPALE	ATRIO CORRIDOIO 2 CENTRALE SCALE AULE
QUARTE	CANCELLO PIAZZA	U.S. n° ... AULA	VIALETTO GIARDINO PORTA ESTERNA CLASSE CORRIDOIO 3 PALESTRA AULE
QUINTE	CANCELLO PIAZZA	U.S. n° ... AULA	VIALETTO GIARDINO PORTA ESTERNA CLASSE CORRIDOIO 1 MENSA AULA

- Il personale ATA dovrà aprire ogni mattina l'U.S. 6
- Gli insegnanti dovranno accogliere gli alunni ai cancelli d'entrata, verificare che si dispongano distanziati in fila, che indossano la mascherina e igienizzano le mani.

Scuole secondarie

Gli ingressi e le uscite avvengono dai cancelli principali a orari scaglionati.

21. Orari di ingresso e uscita scaglionati

Si veda il file .PDF allegato. In caso di aggiornamento degli orari di ingresso e uscita il file verrà aggiornato.

22. Individuazione aule COVID-19

COMUNE DI SOTTO IL MONTE G. XXIII

Sc.primaria: aula 10

Sc.secondaria: aula 17

COMUNE DI VILLA D'ADDA

Sc.primaria: aula 4

Sc.secondaria: aula 26

COMUNE DI CARVICO

Sc.primaria: aula 32

Sc.secondaria: aula 1

Dopo che il soggetto con sintomi COVID-19 è stato consegnato ai genitori/delegato, il personale Ata dovrà sanificare il locale per renderlo di nuovo agibile. Si raccomanda di utilizzare i prodotti e i DPI messi a disposizione.